

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 321 Genova, giovedì 26 settembre 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## IL PROGETTO PRISCA PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI

In perfetta coerenza con le indicazioni della Commissione Europea e la gerarchia europea dei rifiuti, il progetto LIFE + PRISCA (Progetto pilota di riutilizzo su scala a partire dal flusso dei rifiuti solidi urbani), attraverso il riutilizzo di beni e la preparazione al riutilizzo di rifiuti provenienti dal flusso dei rifiuti solidi urbani, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di prevenzione ampiamente intesa.

Il progetto prevede la realizzazione di due azioni dimostrative, in Italia, nei comuni di Vicenza e di San Benedetto del Tronto, volte alla sperimentazione di un modello gestionale utile alla massimizzazione delle attività di riutilizzo di beni e di preparazione al riutilizzo dei rifiuti, in appositi centri di riuso e riparazione. L'obiettivo finale di Prisca è quello di avviare a riutilizzo ed a preparazione al riutilizzo il 60% dei beni e dei rifiuti intercettati, verificando la sostenibilità economica della filiera.

Queste sperimentazioni consentiranno di valutare e dimostrare la fattibilità e la replicabilità, a livello nazionale ed internazionale, di un modello di riutilizzo orientato al mercato, anche mediante l'incremento dei canali di vendita all'ingrosso, capace di sostenere, nel tempo, l'approvvigionamento dei beni utili a rispondere alla domanda di beni di seconda mano.

Il progetto PRISCA è condotto da un partenariato italiano costituito dalla Scuola Sant'Anna di Pisa, da Occhio del Riciclone, da WWFRP, dalla Cooperativa Insieme di Vicenza e dal Comune di San Benedetto del Tronto. Il progetto è stato cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma LIFE+ Politica e governance ambientali, per un totale di 1.647.165 euro, per una durata di 34 mesi, da settembre 2012 a giugno 2015.

Il potenziamento del riutilizzo di beni e della preparazione al riutilizzo di rifiuti consente, allungando il loro ciclo di vita utile, di distrarre queste tipologie di prodotti da tipologie di tratta-

mento, quali la discarica e la termovalorizzazione, a cui sono normalmente destinati.

Ciò risponde agli obiettivi di gestione efficiente delle risorse e di minimizzazione dell'impatto ambientale. Inoltre, le attività coinvolte hanno positivi risvolti economici e sociali. Si tratta, infatti, di attività di impresa che creano occupazione, trattandosi, peraltro, di operazioni ad alta intensità di manodopera, e che consentono l'immissione di beni usati, disponibili ad un prezzo inferiore rispetto a quelli nuovi e, come tali, accessibili alle fasce meno abbienti della popolazione. Si tratta, inoltre, di tipologie di imprese contraddistinte, spesso, da obiettivi di inclusione sociale, coinvolgendo, per esempio, soggetti svantaggiati. Per questi motivi, le azioni e gli obiettivi del progetto Prisca concorrono alla realizzazione del principio di sviluppo sostenibile, sancito a livello internazionale e comunitario.

Nell'ambito del progetto LIFE+ PRISCA si terrà un seminario il giorno 27 settembre 2013 ore 9.00 - 13.00

Genova, Palazzo Verde, Laboratorio Energia Ambiente Rifiuti, Sala Renata Fonte, Via del Molo, 65 (Area Porto Antico).

L'incontro fa parte di una serie di seminari regionali che

(Continua a pagina 2)

pilot project  
**Prisca**

EU-LIFE + Environment Policy and Governance LIFE/11/ENV/000277

Pilot project for scale re-use starting from bulky waste stream - PRISCA

Progetto pilota di riutilizzo su scala a partire dal flusso dei rifiuti solidi urbani- PRISCA

### Sommario:

Il progetto Prisca per la prevenzione dei rifiuti	1	Progetto "Aiutiamo i nostri anziani!!!"	8
JPO Programme 2013-2014	2	Akwò: Convegno 18 settembre 2013	9
Droga in calo ma sarà vero?	3	Auser: Appello a favore di alcune famiglie in difficoltà	9
Andrà meglio le prossime volte	4	Louga, I giovani coltivano idee per una terra condivisa	10
Puliamo il mondo 2013	5	Una domenica di libertà nel centro di Torino	11
Mens sana in corpore sano	6	La mela di Aism	11
Baratto Mondo	7	Il Coro Daneo canta per l'Associazione Gigi Ghirotti	12
Il Forum del Volontariato organizza un incontro	7	Politiche sociali d'impresa	13
Concetto di giustizia in S. Tommaso d'Acquino	8	Gli Amici del Tempo e l'Orchestra "Antico Rione"	14
		ArtistInsieme	15

(Continua da pagina 1)

si terranno in tutta Italia, durante tutta la durata del progetto, con lo scopo di divulgarne i contenuti e gli obiettivi e, al tempo stesso, di stimolare la discussione con tutti i soggetti interessati, come le pubbliche amministrazioni locali e gli operatori di settore.

#### Programma

Ore 9.00 Registrazione presenze e caffè di benvenuto

Ore 9.30 Saluti Istituzionali

- Guglielmo Jansen, Presidente WWF Regione Liguria

- Renata Briano, Assessore all'Ambiente e sviluppo sostenibile, attività di protezione civile, caccia e pesca acque interne, altra economia e stili di vita consapevoli della Regione Liguria

- Carmine Battista, Sub Commissario Provincia di Genova

- Valeria Garotta, Assessore all'Ambiente del Comune di Genova

Ore 9.50 Presentazione dei contenuti del seminario e panoramica genera-

le sui rifiuti

Massimiliano Varriale, WWF Ricerche e Progetti S.r.l.

Ore 10.30 Presentazione del progetto PRISCA

- Alessandra Borghini, Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna

- Gianfranco Bongiovanini, Occhio del Riciclone Italia Onlus

Ore 11.00 Video - L'attività della Cooperativa Insieme di Vicenza

Ore 11.15 Il Modello Prisca e il territorio: op-

portunità, criticità, sviluppi

- Andrea Baroni Settore Gestione integrata dei Rifiuti Regione Liguria

- Luca Peratoner, Referente per Genova Coordinamento Gestione Corretta Rifiuti Liguria

- Luca Zane, Responsabile Comunicazione AMIU (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)

- Sebastiano Marinaccio, rappresentante Rete ONU locale (Operatori Nazionali dell'Usato)

Ore 12.15 Dibattito

Ore 12.45 Conclusioni e saluti

## JPO PROGRAMME 2013-2014

Vi piacerebbe lavorare per l'ONU? Il Programma Esperti Associati e Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali, noto anche come JPO Programme (Associate Experts and Junior Professional Officers Programme), permette ai cittadini italiani in possesso di un titolo di laurea e che non abbiano superato i 30 anni di età (33 per i laureati in medicina e chirurgia) di realizzare un'esperienza formativa e di lavoro nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni.

Fino al 31 ottobre è possibile candidarsi per partecipare al JPO Programme 2013 - 2014. Il progetto è finanziato dal

governo italiano.

I profili ricercati sono vari e cambiano di anno in anno a seconda delle esigenze dell'ONU e degli uffici delle Organizzazioni Internazionali: si va da qualifiche generiche (giurista, economista) a specializzazioni più marcate (esperto in materia di alimentazione, ambiente, economia dello sviluppo, diritti umani). Le opportunità di inserimento sono rivolte a laureati in diverse discipline.

La preselezione è curata dall'Ufficio Risorse Umane per la Cooperazione Internazionale di UNDESA che ha sede a Roma. I candidati preselezionati effettuano poi (generalmente tra il mese di aprile e giugno) un

colloquio di selezione con i rappresentanti delle varie organizzazioni di destinazione.

I prescelti potranno lavorare sia presso gli uffici centrali delle organizzazioni, sia nei loro uffici decentrati, occupandosi della realizzazione di progetti ed iniziative di cooperazione tecnica nei Paesi in via di sviluppo, dopo aver preso parte ad un corso introduttivo generale di due settimane. Il contratto previsto è di un anno, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

I giovani laureati interessati a questa opportunità di lavoro devono inviare la domanda, corredata del certificato di laurea (con elenco degli esami sostenuti) e da una foto-

tessera, entro il 31 Ottobre 2013, all'United Nations Department of Economic and Social Affairs (UN/DESA) con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 251 - 00186 Roma. Il modello di domanda (application form) e ogni altra informazione sul programma è disponibile sul sito web [www.undesa.it](http://www.undesa.it)

Per ulteriori richieste sul JPO Programme è possibile rivolgersi all'Ufficio ONU - Risorse Umane per la Cooperazione Internazionale - email: [JPOinfo@undesa.it](mailto:JPOinfo@undesa.it) - Tel. (+39) 06 68136320.

C.so Vittorio Emanuele II,  
251 00186  
Rome - ITALY  
tel. (+39) 06  
68136320 -  
fax (+39) 06  
68210256 - e-  
mail:  
[info@undesa.it](mailto:info@undesa.it)



## DROGA IN CALO MA SARA' VERO?

di Vincenzo Andraous

Le televisioni, i giornali, le inchieste, le analisi, ci dicono che il consumo di droga è in calo, meno consumatori, meno richiesta, l'offerta è imballata.

Questo è ciò di cui il mondo mediatico, in buona compagnia con quello scientifico, nonché politico, ci informa per ogni giorno che passa.

A osservare con pazienza l'intorno dei giovani che si muovono nelle scuole, nelle classi, in famiglia, nella strada, negli spazi del divertimento, nella Comunità di servizio e terapeutica Casa del Giovane, rompe il dubbio che viviamo in mondi separati, distanti, tanto è evidente che l'uso e abuso di droga, di tutte le droghe, perché nessuna è normale e nessuna fa bene, non sia affatto diminuito, ma addirittura aumentato nella sua estensione geografica.

Forse c'è in atto una

sorta di auto ipnosi che ci fa perdere contatto con la realtà, sarà davvero così come ci dicono, la percezione che abbiamo non è comparabile con la lotta messa in campo contro le mafie, la battaglia in corso per una efficiente ed efficace prevenzione a tutela dei più giovani, di tutte le persone più fragili che abboccano all'amo della più grande delle bugie, la droga.

Posso sbagliarmi, me lo auguro, ma la sensazione che mi porto addosso è che le nuove generazioni, quelle più a rischio della "botta di adrenalina", non solo continuano a "calare giù", ma vanno ingrossando le fila delle tribù di consumatori occasionali e di quelli abituali, intendendo con ciò quelli del fine settimana da leoni, e dell'inizio settimana da inadeguati predoni di giorni rubati alla fatica.

C'è meno dispendio di cecità e ottusità, di muscolature di cartone, è

un bene che sia così, le istituzioni tutte ne guadagnano in autorevolezza, la collettività ne trae energie nuove per rinnovarsi con maggiore coerenza.

Eppure nelle classi che ho il privilegio di visitare, nelle scuole che mi invitano a fornire il contributo di uomo ritornato intero da una caduta irrispettabile delle responsabilità, dei danni causati agli altri, gli innocenti, debbo dire che l'idea che mi sono fatto è di opposto avviso, non si tratta di vergare un giudizio affrettato, di delineare sconsideratamente un micro gruppo (comunque facente parte il macro gruppo), senza conoscerne a fondo le abitudini, gli stili di vita, le normalità travestite di eccezionalità.

Dalle medie inferiori a quelle superiori, tragitto denso di scossoni identitari, c'è un uso e abuso di sostanze a cominciare dalla cannabis, intesa come il collante del clan appena nato, dei beveroni colorati da buttare giù in fretta, aggredendo il prossimo bicchiere come energia a difesa del rinculo che accomuna quanti sono precariamente fermi, della polvere bianca che rende audaci i pavidetti e irresistibili quanti stanno perennemente nelle retrovie.

Lo smercio di droga

Comunità

Casa del

Giovane

Viale

Libertà, 23 -

27100 Pavia

- Tel.

0382.381455

1 - Fax

0382.29630 -

cdg@cdg.it

diminuisce, eppure la fragilità dei nostri figli implode pari passo con una incultura che pervade non solamente la scuola, bensì la società intera, incapace di opporre valori resistenti al costante scivolamento all'indietro, rischiando di confondere la quantistica con l'umanità, la sempre maggiore marginalità con gli interventi saltuariamente presi di petto.

Come è possibile che il problema droga sia in via di risoluzione se gli ingressi nelle comunità terapeutiche, nelle carceri minorili, in quelle altre, non concedono tregua, la carne da macello sia talmente in moto perpetuo da opprimere ogni spazio disponibile, nelle città e nelle periferie, offerta e richiesta non smettono mai di scambiarsi di abito, di interferire con la vita sempre meno corrisposta di pazienza, di rispetto e responsabilità per ogni più ovvia libertà.



## ANDRÀ MEGLIO LE PROSSIME VOLTE

**L'**Associazione Politrasfusi Italiani innanzi tutto ringrazia i propri associati, gli eredi degli infettati per il prezioso contributo, ormai ultraventennale, dato in questa estenuante lotta. Una lotta però condotta – questo è il dramma - nei confronti delle Istituzioni. Le Istituzioni, non se ne abbia questa Commissione, sono e continuano ad essere responsabili sotto molteplici, distinti profili.

Ci riferiamo alle gravissime incancellabili responsabilità del Ministero della Salute quanto alla diffusione di epidemia gravissima e con questa, alla morte di moltissimi cittadini.

Ci riferiamo alle responsabilità del Ministero per avere dapprima strenuamente cercato, sino al 2003, di sottrarsi alle proprie responsabilità risarcendo quanto meno i cittadini danneggiati o i loro eredi del danno patito.

Ci riferiamo alla vergognosa - intollerabile per un paese civile e di diritto - violazione degli intenti voluti finalmente raggiungere dal Legislatore attraverso l'introduzione di due Leggi, la Legge 141 del 20 Giugno 2003 e la Legge

2044 del 27 Dicembre 2007.

Con queste norme, lo Stato Italiano aveva finalmente inteso cercare di rimediare, almeno parzialmente, alle proprie responsabilità. Invece attraverso l'introduzione di vergognosi decreti e regolamenti la volontà del Parlamento è stata ridicolizzata e svilita.

L'Associazione chiede all'Onorevole Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, di adoperarsi in ogni modo, concretamente e fattivamente e di rifuggire dal formulare promesse e garanzie destinate in partenza a non essere assolte. Il Ministero vorrà adoperarsi, indicando una data certa o date certe per passaggi precisi e concreti, affinché lo Stato, attraverso la transazione venga finalmente a realizzare quella restorative justice degna di un serio sistema giuridico.

L'Associazione esige che la transazione rispetti lo spirito originario fondante l'approvazione della L. 244/07 e che venga così garantito ristoro a tutte le categorie di danneggiati. Ciò nel pieno rispetto della volontà del Legislatore, pacificamente rinvenibile negli atti Parlamentari di discussione per la con-

versione in legge del D.L. n. 89/2003 in materia: "credo che su questo tema non vi sia differenziazione tra maggioranza ed opposizione, in quanto è stata fatta un'ingiustizia o un errore – chiamiamolo come vogliamo: sappiamo che negli anni scorsi diversi ammalati hanno contratto malattie assai gravi, come AIDS, epatite C o altro, a seguito di trasfusione di sangue infetto o di emoderivati. Pertanto, questi malati che, giustamente, hanno fatto causa allo Stato per tutta una serie di fattori che non sto qui ad elencare, hanno già ricevuto delle sentenze a favore e, quindi, lo Stato, il Governo, in questa occasione cerca di mettere a disposizione di questi malati ingenti risorse distribuite nell'arco di tre anni per dar loro una risposta, naturalmente, partendo da coloro che hanno già avuto le prime sentenze o che hanno già inoltrato le proposte di transazione..." (XII Commissione - Affari Sociali - Discussione sulle linee generali - A.C. 3927 - Relatore Piergiorgio MASSIDDA); ed ancora, nella medesima sede, l'allora Sottosegretario di Stato per la Salute, membro del Governo, Sen. Cesare CURSI, ha riferito che "il Governo – quindi anche il Parlamento – farà tesoro di una grave ingiustizia a cui sono stati sottoposti per tanti anni tutti quei soggetti emotrasfusi che sono stati danneggiati da sangue o da emoderivati infetti"; ed ancora, sempre nella

stessa circostanza, il Deputato Cesare ERCOLE, ha testualmente affermato che "si pone l'esigenza di porre termine ad una questione giudiziale che va avanti da oltre un anno, riconoscere il soddisfacimento di un diritto direttamente legato ad una colpa dello Stato".

Alleghiamo infine una bozza di decreto c.d. "salva esclusi" già presentato in CdM nel 2011 ma mai compiutamente discusso ed esaminato.

L'Associazione garantisce comunque che andrà a approfondire il massimo impegno per sensibilizzare l'opinione pubblica nazionale e mondiale sulle reali nefandezze poste in essere dal Suo Dicastero additandole alle Corti di Giustizia Nazionali ed Internazionali. Ormai troppe parole sono state spese e troppe promesse non sono state mantenute e addirittura le Leggi dello Stato sono state violate.

In ultimo, l'Associazione Politrasfusi Italiani ringrazia ancora una volta lo Studio Legale TREVISSON, in persona del suo fondatore Avv. Mauro TREVISSON e dell'Avv. Dario CUTAIA, che con molti sforzi ha supportato e continua a supportare le nostre battaglie per il contributo reso.

Lo Studio TREVISSON ha redatto, su nostra richiesta, una breve relazione illuminante sulle nefandezze di questo Stato, capace di aggirare e di violare, attraverso illegittimi cavilli, le Leggi dello Stato.

*Per il Consiglio Direttivo  
il presidente  
Angelo Magrini*

**A**SSOCIAZIONE  
**POLITRASFUSI**  
**I**TALIANI

## PULIAMO IL MONDO 2013

**A**mbientalismo scientifico, volontariato, solidarietà: una passione lunga trent'anni.

Legambiente è nata nel 1980, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò in Italia e in tutto il mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70.

Tratto distintivo dell'associazione è stato fin dall'inizio l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, uno strumento con cui è possibile indicare percorsi alternativi concreti e realizzabili.

L'approccio scientifico unito a un costante lavoro di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini ha garantito il profondo radicamento di Legambiente nella società fino a farne l'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio: oltre 115.000 tra soci e

sostenitori, 1.000 gruppi locali, 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai nostri campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali.

Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, le attività che organizziamo sono frutto dell'impegno volontario di migliaia di cittadini che con tenacia, fantasia e creatività si impegnano per tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del Paese.

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo.

Dal 1993, Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in Italia ed è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1000 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale

in collaborazione con associazioni, aziende, comitati e amministrazioni cittadine.

Puliamo il Mondo è conosciuta a livello internazionale come Clean Up the World, una delle maggiori campagne di volontariato ambientale nel mondo. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo.

La campagna ha avuto origine dalla collaborazione tra Clean Up Australia e l'UNEP (United Nations Environment Programme), legate dal comune obiettivo di estendere su scala globale quanto proposto dall'iniziativa Clean Up Sydney Harbour Day, realizzata in Australia nel 1989.

Clean Up Sydney Harbour Day e, successivamente, Clean Up Australia sono stati ideati dal costruttore e velista australiano Ian Kiernan. Nel 1987 Ian Kiernan, navigando attraverso gli oceani con la sua barca

a

**Legambiente**  
**Direzione**  
**Nazionale -**  
**Via Salaria**  
**403, 00199**  
**Roma - Tel.**  
**+39 06 862681**  
**- fax +39 06**  
**8621 8474 -**  
**legambiente@**  
**legambiente.it**

vela, fu impressionato e disgustato dall'enorme quantità di rifiuti che incontrava ovunque andasse, anche nelle aree più incontaminate come il Mar dei Sargassi nei Caraibi.

Nel 1990, sull'onda di quello che fu un grande successo, venne mobilitata l'intera nazione, nella prima giornata di Clean Up Australia, che registrò una partecipazione di oltre 300.000 volontari.

Nel 1993, Clean Up Australia coinvolse altri paesi nella sua campagna di impegno per la tutela dell'ambiente, dando vita alla prima edizione di Clean Up the World.



**Il 27, 28 e 29 settembre 2013**

Puliamo  il Mondo

**Sostieni ciò che ami**

# MENS SANA IN CORPORE SANO

**A**lcuni degli importanti obiettivi dell'associazione di volontariato:

1) promuovere incontri, conferenze sulla prevenzione delle malattie, legate, sia al nostro modo di vivere e di relazionarci con gli altri.

2) realizzare manifestazioni esterne, con gazebo, possibilmente all'ingresso di grandi centri commerciali, al fine di cercare di sensibilizzare le persone ad un comportamento più adatto per mantenersi in perfetta salute.

3) controlli sullo stato di salute delle persone con la misurazione della pressione (minima e massima ed i battiti cardiaci), controllo del peso e misurazione della circonferenza dell'addome per determinare l'indice di massa corporea, misurazione della glicemia.

4) insegnare a mangiare gli alimenti più adatti al nostro fisico, soprattutto

nostro fisico, soprattutto di origine ecologica, diminuendo i grassi e tenendo sotto controllo il colesterolo.

5) insegnare ad eliminare la sedentarietà, ad essere attivi in relazione all'età, frequentando anche dei centri specializzati, convenzionati con la nostra associazione.

6) insegnare ad usare correttamente gli integratori alimentari più adatti al nostro organismo, soprattutto in relazione all'età delle persone.

L'uomo non dovrebbe aspirare che a due beni soltanto, la sanità dell'anima e la salute del corpo. La tutela della salute sembra confinarsi prevalentemente nella dimensione specificatamente sanitaria, soprattutto per alcune fasce più deboli, incentrando l'attenzione più sulla cura, che sulla prevenzione, più a livello individuale che sociale. L'igiene mentale dev'essere sempre accompagnata da un'adeguata

igiene fisica; non si deve affaticare troppo la mente a danno della salute fisica, soprattutto nei giovani. Diversi studi hanno già dimostrato un rapporto tra l'attività fisica e il rendimento mentale negli anziani -- in cui sembra aiuti a conservare la memoria e allontanare lo spettro dell'Alzheimer -- e nei bambini -- nei quali la pratica di un'attività aerobica si associa a risultati scolastici migliori. Uno degli inestetismi più temuti è sicuramente la pancetta che dopo i 30 anni - ma spesso anche prima - diventa sempre più difficile da eliminare.

La parola d'ordine è: tonificare.

Dobbiamo impegnarci in un'attività aerobica, come la corsa o la bicicletta o abituarci a camminare quotidianamente, oppure fare anche solo dei comuni esercizi fisici. L'importante però è che questi debbano essere fatti tutti i giorni dell'anno.

La depressione, ad esempio, è una malattia cronica che colpisce -- secondo un'indagine diffusa nel 2011 - circa il 6% della popolazione italiana, in particolar modo le donne e gli abitanti delle grandi città, categorie spesso sottoposte a un carico eccessivo di stress. Esistono, per fortuna, rimedi naturali che possono aiutare a contrastare il "male oscuro", prima di tutto

PER  
INFORMAZIONI  
SCRIVERE A :  
info@moviment  
osalute.it

SITO IN  
PREPARAZIONE  
E:  
www.movimen  
tosalute.it

l'alimentazione e gli integratori.

Vediamo in sintesi quali sono i principali alimenti consigliati:

- **Carboidrati:** soprattutto i cereali integrali in quanto facilitano la sintesi della serotonina, il neurotrasmettitore che regola l'umore e gli stati d'animo.
- Anche verdure e legumi e frutta, sono amici della serotonina.
- **Pesce:** è preferibile consumarlo almeno 3 volte a settimana, preferendo salmone, merluzzo e sgombro.
- **Proteine** (vegetali come soia e fagioli, o anche carne bianca): danno energia.
- **Semi di lino e noci:** un ottimo spuntino, un'efficace alternativa ai dolci e alle merendine che, ricche di grassi idrogenati, intossicano l'organismo.

Vuoi essere tra i soci fondatori della nuova associazione? Mettiti in contatto con noi, scrivendo una email. A: [rbj@hotmail.it](mailto:rbj@hotmail.it)







# BarattoMundo

Sabato **28** settembre  
dalle 15.00 alle 18.00  
Largo Garibaldi **marsciano**

**COME FUNZIONA E COSA PUOI SCAMBIARE**

NON È AMMESSO L'USO DEL DENARO  
GLI OGGETTI PORTATI VERRANNO VALUTATI ED ACCETTATI DALL'ASSOCIAZIONE MAKEBA  
IL MATERIALE PORTATO DEVE ESSERE:  
PULITO, IN BUONO STATO, FUNZIONANTE E DI LECITA PROVENIENZA  
NELLO SCAMBIO NON SONO AMMESSI:  
OGGETTI INGOMBRANTI, ALIMENTI, BEVANDE, ANIMALI  
PER DARTI UN'IDEA.....ECCO UN ELENCO DI COSE DI USO PIÙ COMUNE CHE PUOI SCAMBIARE:  
LIBRI, CD, RIVISTE E FUMETTI - VESTITI, BORSE, SCARPE, ACCESSORI - OGGETTI DA CUCINA  
VESTITI E COSE PER BAMBINI - GIOCATTOLI - SOPRAMMOBILI ED OGGETTISTICA

PER INFO: ASSOCIAZIONE MAKEBA [associazionemakeba@gmail.com](mailto:associazionemakeba@gmail.com) - 346.7051214

## IL FORUM DEL VOLONTARIATO ORGANIZZA UN INCONTRO

Il Forum del Volontariato organizza l'incontro:

“Essere volontari consapevoli in una società in crisi economica e di valori” Un'occasione di riflessione e confronto il 28 settembre 2013 a Torino.

Come il mondo del Volontariato sta affrontando questo momento di crisi economica e sociale? Quali nuove vie hanno intrapreso i Volontari di fronte al crescere dei bisogni e al diminuire delle risorse? Come incrementare la solidarietà



a fronte di un impoverimento che coinvolge i cittadini e le istituzioni?

Queste e altre sfide saranno al centro di un momento di discussione, riflessione e confronto sul tema “Essere Volontari consapevoli in una società in crisi economica e di valori”, organizzato dal Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta sabato 28 settembre dalle 9.00 alle 13.00 presso il Centro Servizi V.S.S.P. in via Giolitti 21 a Torino.

Tutti i Volontari delle Associazioni presenti sul territorio piemontese sono invitati a partecipare e a contribuire in modo attivo alla riflessione

portando il loro contributo o intervenendo nel corso dell'incontro. Non esistono infatti ricette pronte, ma è solo a partire dall'arricchimento reciproco tra le Associazioni, oltre che tra i diversi settori in cui il Volontariato opera, che la crisi può diventare una risorsa per crescere insieme ed elaborare risposte creative alle sfide che la realtà di oggi pone. E' con questo spirito che gli organizzatori hanno elaborato il programma della mattinata: dare voce a tutti gli ambiti del Volontariato, affinché, pur mantenendo ciascuno le proprie peculiarità di intervento, vengano messe in comune le strategie attuate nel campo

dell'assistenza, della cultura e dell'ambiente.

La mattinata si concluderà con un momento conviviale in cui verrà offerto un aperitivo.

Per informazioni: Tel. 011/5618404 – Numero Verde 800.590.006 – [forum.volontariato@libero.it](mailto:forum.volontariato@libero.it) – [www.forumvolontariato.org](http://www.forumvolontariato.org)

Ufficio Stampa  
Centro Servizi  
per il  
Volontariato  
V.S.S.P.  
Via Giolitti, 21 –  
10123 Torino  
Tel +39 011  
8138711 - Fax  
+39 011 8138777

## CONCETTO DI GIUSTIZIA IN S. TOMMASO D'AQUINO

di Maria Francesca Carnea

Il testo consente un ripensamento fattivo, circa Giustizia e Intelligenza, non solo da un punto di vista teorico ma capace, piuttosto, di protendere verso un sano sviluppo della società e un più consapevole bonum per la persona.

La giustizia ha essenzialmente a che fare con l'altro, ed ognuno di noi è l'altro del suo vicino. Si resta affascinati frequentando il pensiero di Tommaso d'Aquino, in esso traspare acutezza speculativa, modernità, applicazione pratica, che sovrasta ogni tempo, che mai esaurisce il suo ser-

vizio d'ausilio per ogni epoca, ancor più per questa nostra, anelante senso compiuto di giustizia. L'Aquinate vive il suo tempo ma illumina anche il nostro, richiama alla comprensione della virtù della Giustizia, evidenza come il compito primario di essa sia ordinare l'uomo nei rapporti verso gli altri, edificando se stesso per edificare il prossimo, al fine di costruire un sano bene comune, un rigenerato umanesimo.

Sopra la lex umana vi è, per s. Tommaso, la lex naturalis, e sopra questa la lex aeterna o legge divina. Lunghi dall'oscura-

re la grandezza e la libertà dell'uomo, questa dipendenza dalla legge di Dio ne è, al contrario, la garanzia e il fondamento: libera da ogni altra schiavitù. Tutto ciò che mette l'uomo in contatto con l'assoluta perfezione che è Dio, gli accresce dignità e grandezza. Lo abbassa, al contrario, tutto ciò che lo subordina interamente a forze impersonali a lui inferiori, quali la materia, i vizi mondani di cui si rende oggetto. Sia mai l'occhio umano cieco alla verità, alla bellezza della propria vita, permanga in continua ricerca di lungimirante luce il suo agire,

al fine di avere sana consapevolezza che nulla est caritas sine iustitia, sine intelligentia humilitate, capace di farci sperimentare come tutto ciò che viviamo, ciò che siamo, ciò che esiste, è buono di una perfezione limitata, raccolta in modo perfetto, eterno e infinito soltanto in Dio.

Maria  
Francesca  
Carnea,  
nata a Cirò  
(KR) nel 1968.  
Filosofa,  
poetessa,  
consulente di  
strategie di  
comunicazione.

## PROGETTO "AIUTIAMO I NOSTRI ANZIANI!!!"

È triste il vedere i nostri padri, i nostri nonni, gli anziani in generale, completamente lasciati a se stessi, abbandonati nelle nostre città. Che tristezza!

Da anni assistiamo a questo triste fenomeno, dell'abbandono degli anziani.

Invece dobbiamo ribellarci a questa indifferen-



Associazione Italia Mia Milano

za, poiché i giovani di un tempo, ora non hanno più le forze per combattere, ed è giusto che noi li si aiuti, li si assista, ed innanzitutto li si protegga.

Ma questo non è tutto!

Anziani poveri, molti dei quali vanno nei mercati a raccogliere la frutta, dato che la loro pensione è letteralmente "miserabile".

Ecco che la nostra ASSOCIAZIONE ITALIA MIA dà vita a due progetti, e cerca sia aiuti fattivi che volontari.

- Il primo progetto è un BANCO ALIMENTARE, raccogliere cioè cibo e distribuirlo a chi non ha grandi possibi-

lità economiche, e non ha la forza di chiedere un aiuto. Cerchiamo negozianti responsabili, cerchiamo aiuti anche economici per finanziare questo progetto che portiamo avanti nel corso dell'anno.

- Il secondo progetto è "DIGNITA' SOCIALE", aiutare cioè i nostri nonni nel portare loro vestiti, scarpe, elettrodomestici e quant'altro possa servire per il loro quotidiano, nella casa. Ovvero non gettiamo via elettrodomestici che possano essere utili a chi non ne ha, o ne ha di vecchissimi.

Cerchiamo volontari,

cerchiamo aiuti, cerchiamo mecenati.

Siamo nella città di Milano ed anche qui la povertà esiste, anche se mascherata.

Cerchiamo chi possa unirsi a noi!

Chiediamo troppo?

Non ci pare.

Contattateci,  
vi  
aspettiamo:  
Signora Maria  
Bottino tel.  
331-95.68.689  
Signor Pietro  
Schiavi tel.  
339-41.58.942

## CONVEGNO 18 SETTEMBRE 2013

L'incontro con il dottor Matteo Pardini, svoltosi nel pomeriggio di mercoledì 18 settembre 2013 presso l'Auditorium Campodónico in Lavagna, avente come tema "Connettività cerebrale e patologie neurologiche: nuove tecniche di risonanza magnetica", è stato molto partecipato dalla cittadinanza e da numerosi

sanitari, tra cui medici, fisioterapisti ed altre figure professionali. Presenti numerose autorità, tra cui il Sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza ed il Vescovo Diocesano Monsignor Alberto Tansini. "Il successo avuto dalla manifestazione - dice Antonio Dallorso, presidente dell'Associazione Karol Wojtyla Onlus - ci ha spinto a chiedere, anche per le prossime manifestazioni, l'utilizzo gratuito dell'Auditorium Campodónico che, auspichiamo, possa diventare la sede delle nostre manifestazioni principali, nella speranza che tutte abbiano il successo riscontrato da que-

sta". L'incontro si è avvalso del patrocinio del Comune di Lavagna e dell'Ateneo Genovese.

Monsignor Alberto Tansini, durante il suo breve indirizzo di saluto ai presenti, ha ringraziato l'Associazione Karol Wojtyla Onlus per l'impegno a favore della ricerca nel campo delle neuroscienze, resa concreta tramite

l'istituzione della Borsa di Ricarica, di cui è risultato vincitore il giovane ricercatore chiavarese Matteo Pardini. Parole di apprezzamento sono giunte anche dal Primo Cittadino Lavagnese Giuliano Vaccarezza e dal Prof. Giovanni Luigi Mancardi, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze materno infantili dell'Università degli Studi di Genova.



## APPELLO A FAVORE DI ALCUNE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Carissimi amici, vorrei segnalarvi due casi di estrema difficoltà in cui versano alcune famiglie che si sono rivolte ad AUSER.

La prima riguarda una ragazza madre marocchina con tre figli che ha bisogno di un letto a castello poiché non ha spazio in casa (due stan-

spazio in casa (due stanze) per cui la giovane dorme per terra per permettere ai figli di avere un letto .....

La seconda segnalazione ci arriva da una madre in estrema difficoltà economiche che comunque tenta di dare un'istruzione a tutti e sei figli.

Purtroppo l'inizio dell'anno scolastico è un momento estremamente difficile ed oneroso per tutte le famiglie, immaginiamo cosa possa significare per persone

che vivono in condizioni precarie ed instabili. Ha bisogno di cartelle (o zaini) scuola, in particolare per la figlia di sedici anni che frequenta le superiori, tra l'altro con profitto, naturalmente se riusciamo a far avere loro un po' di materiale cancelleria (penne matite gomme quaderni)... sarebbe un risultato eccellente...

So quanto siete - siamo impegnati giornalmente per alleviare le sofferenze alle numerose persone che si rivolgono alle

nostre associazioni ed a noi personalmente in quanto speranzosi di essere ascoltati, vi chiedo di diffondere questa e-mail e di fare come avete sempre fatto ..... con generosità ed impegno.

Cordiali saluti

*Valeria Bonforte*

*Presidente Auser territoriale Reggio Calabria - Locri*

Locri: c/o  
sede Auser  
viale della  
Regina



## LOUGA, I GIOVANI COLTIVANO IDEE PER UNA TERRA CONDIVISA

Oltre 40 giovani accompagnati da circa una decina di politici, tecnici, responsabili di associazioni provenienti da Italia, Francia, Senegal e Burkina Faso si sono ritrovati a Louga in occasione del secondo seminario internazionale del progetto "Grains d'idées: coltiviamo idee per una terra condivisa", promosso dalla Regione Piemonte e dal Consorzio ONG Piemontesi di cui LVIA fa parte, e con il sostegno della Commissione Europea e con la collaborazione di realtà associative e ONG locali.

Dalla LVIA hanno preso parte allo scambio 4 giovani che nel corso dell'anno si sono impegnati a portare avanti sul territorio le azioni del progetto, fortemente

voluti e pensati con e per i giovani.

Nei diversi paesi, a seconda del contesto e della priorità rilevate, i partecipanti al progetto hanno discusso e promosso azioni di sensibilizzazione e tecniche di sperimentazione in ambito agricolo, portando all'attenzione della politica locale e della società civile l'agricoltura, come pratica ricca di un valore sociale legato alle tradizioni, oltre che di un valore economico non indifferente, essendo il settore primario l'unico ancora capace di creare occupabilità per i giovani, in Europa come in Africa.

Visite sul terreno, workshop, laboratori, scambi informali, proiezioni di video e di immagini, sono stati gli strumenti che

hanno permesso un vero scambio alla pari.

A Louga i partecipanti hanno manifestato un vivo interesse a proseguire nel progetto, per capitalizzare le attività promosse attraverso il coinvolgimento di molti giovani nei territori.

In particolare, attraverso la Déclaration de Louga - documento elaborato al termine della tre giorni - si è posto l'accento sull'importanza che occupa l'agricoltura per la sovranità alimentare di ogni paese, soprattutto quelli africani, sulla necessità di un coinvolgimento effettivo dei giovani nell'elaborazione di

progetti e programmi di sviluppo locale, di un maggiore impegno della politica e delle collettività locali nel garantire l'accesso alla terra ai giovani e alle donne, al fine di combattere la disoccupazione crescente in ogni angolo del mondo.

LVIA - sede  
centrale  
Corso IV  
novembre, 28 -  
12100 Cuneo  
tel.

**0171.69.69.75 •**

fax

**0171.60.25.58 • e-**

mail [lvia@lvia.it](mailto:lvia@lvia.it)

siti web

**www.lvia.it • ww**

[w.acquaevita.it](http://w.acquaevita.it) •

[www.nieburkin](http://www.nieburkin)

[afaso.org](http://afaso.org)



## UNA DOMENICA DI LIBERTÀ NEL CENTRO DI TORINO

**E**sposizione artistica e culturale all'insegna della dignità e libertà di espressione dell'uomo. La rassegna espositiva riprenderà dal 28 ottobre al 25 novembre 2013 presso la sede operativa dell'Associazione di ascolto La Brezza Onlus a Collegno.

È sempre una "preziosa"



opportunità potersi avvicinare a manifestazioni artistiche che hanno l'intento di trasmettere emozioni e messaggi culturali. Ciò è quanto offre "La Brezza" (onlus), un'associazione di ascolto che da anni opera all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno dando voce a chi non ne ha, coordinando attività di laboratori artistici e creativi frequentati da persone detenute che si cimentano e si appassionano ogni giorno alla pittura, alla fotografia, alla scul-

tura, alla realizzazione di poesie, racconti, di originali murali e rappresentazioni teatrali. Lavori che costituiscono un corpus artistico-scenografico e letterario che in parte saranno esposti sotto il titolo "DISTANTI?" domenica 8 settembre 2013 in piazza Castello a Torino, la mostra verrà ripresa e ampliata presso la sede operativa di Villa Guaita a Collegno dal 28 Ottobre al 25 Novembre. La manifestazione in piazza si è potuta realizzare grazie al Patrocinio del Comune di Torino alla collaborazione della Protezione Civile ed al supporto del Centro Servizi per il Volontariato IDEA SOLIDALE della Provincia di Torino, con l'intento di evidenziare quanto l'Arte faccia parte di quel mondo troppo silenzioso ai più, dove la compostezza e la dignità espressiva degli "ospiti-artisti" (neofiti ma promettenti) sono doti peculiari che li rende meritevoli di essere avvicinati proprio attraverso le loro opere, dalle quali non solo si può leggere la loro vita quotidiana immaginando una qualunque forma di convivenza "coercitiva", ma fruire

dalle stesse toccanti messaggi di libertà soprattutto interiore ambita giorno dopo giorno e dipinta o scolpita con ogni mezzo a loro disposizione.

Oggi sono sempre più i candidati alla frequentazione di questi laboratori che si attuano in tutto l'Istituto coordinati da giovani volontari della Brezza provenienti da ogni formazione culturale, didattica e sociale che sentono il bisogno di avvicinarsi all'Uomo che vuole dimostrare di essere tale, in tutta la sua interezza tanto da "depositare" la propria esperienza e il proprio futuro su una tavolozza, materializzandola con gesso o creta o, più platealmente, portandola su un palcoscenico dove arte e teatro, a volte in un tutt'uno, si compendiano per far emergere l'essenza di ogni autore. Ogni risultato compositivo è fruibile dal visitatore anche "più distante" da questa realtà, ma che non può non vedere e in alcuni casi apprezzare sino a restarne in qualche modo coinvolto. Figure animate, enigmatiche e il più delle volte particolarmente eloquen-

Associazione

**d'Ascolto LA**

BREZZA Onlus -

Via Martiri XXX

Aprile, 77

Collegno (TO)

ik1vci2006@libero

.it tel. 335201937

ti sono il dettato di una prospettiva futura che comprende una crescita sia dal punto di vista psicologico che culturale, con l'obiettivo unanime di migliorarsi rapportandosi nei confronti dei compagni di detenzione, operatori istituzionali e volontari.

Sofferenza, solitudine e incertezze sono caratteristiche che non costituiscono certo il fulcro delle rappresentazioni artistiche esposte, come di primo acchito si può interpretare, ma delicate parentesi che danno valore all'intento propositivo dei propri lavori eseguiti in quel "silenzio", ma decisamente coinvolgente e condivisibile per l'aspetto umano ed artistico tout court. Una iniziativa di utilità sociale attraverso la quale ognuno può far proprio il concetto di "riconsiderazione" della Persona.

*Ernesto Bodini*

**L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla** sezione di Genova **CERCA VOLONTARI PER L'EVENTO LA MELA DI AISM** si terrà i prossimi 12 e 13 ottobre 2013 in tutte le piazze principali di Genova e provincia. I volontari potranno offrire alcune ore del loro tempo per presidiare i punti di solidarietà in cui verranno distribuite i sacchetti di

mele in cambio di un'offerta. Il ricavato della manifestazione, che si terrà a livello nazionale, servirà a finanziare le attività di ricerca e assistenza sul territorio. Per maggiori informazioni

0102512296



**SABATO 28 SETTEMBRE 2013 - ore 15.00**  
**parco dell'hospice di Bolzaneto (ex Ospedale Pastorino)**



## **IL CORO DANEO CANTA**



(© GiGi Valente)

**PER L'ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI**



**CANZONI E MUSICA DEGLI ANNI 60/70 ARRANGIATE E DIRETTE DA**  
**GIANNI MARTINI**

*Seguirà tombolata condotta da "La via del sale" con ricchi premi e  
accompagnamento musicale*



organizza in collaborazione con:



Camera di Commercio  
Genova



Antenna Europe Direct  
del Comune di Genova  
Cofinanziata dall'UE



**Venerdì 27 settembre 2013, ore 17.00**  
**Salone del Consiglio - Camera di Commercio di Genova**  
**Via Garibaldi, 4 - (primo piano)**

### ***Politiche sociali d'impresa. Le nuove proposte europee***

Discussione pubblica incentrata sulla proposta di direttiva europea\* relativa alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario da parte delle imprese.

Saluti:

**Patrizia De Luise**, componente di giunta Camera di Commercio di Genova

**Bruno Marasà**, responsabile Ufficio d'Informazione di Milano del Parlamento europeo

Presenta **Carlotta Gualco**, direttore Centro in Europa

Introduzione di **Sergio Cofferati**, vice presidente della commissione del Parlamento europeo sul Mercato interno e la protezione dei consumatori

Intervengono:

**Lorenzo Caselli**, professore Università di Genova

**Francesca Balzani**, commissione del Parlamento europeo per i Bilanci

**Susy De Martini**, commissione del Parlamento europeo per gli Affari esteri

Interventi programmati e dal pubblico

\* proposta di direttiva ref. 2013/0110/COD COM (2013) 207 recante modifica delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune società e di taluni gruppi di grandi dimensioni

Per informazioni:

Centro In Europa – tel. 010 2091270 - [ineuropa@centroineuropa.it](mailto:ineuropa@centroineuropa.it)



### Campagna per i diritti delle bambine e delle adolescenti

Nel mondo sono almeno 500 milioni i bambini vittime di violenza e, tra loro, le più vulnerabili sono le femmine, soggette troppe volte a maltrattamenti e abusi sessuali. Secondo il rapporto delle Nazioni Unite sulla violenza sui bambini, 1 bambina su 4 ed un bambino su 9 sono stati sessualmente abusati prima dei 18 anni. In Italia, sugli oltre 4.900 reati di abuso e violenza sui minori registrati dalle Forze dell'Ordine, il 61% sono stati perpetrati a danni di bambine.

**Indifesa** è la campagna attraverso la quale la Fondazione Terre des Hommes Italia, recependo l'appello delle Nazioni Unite ai diritti delle bambine e delle ragazze, ha avviato un'intensa attività di contrasto e prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere, in Italia e nel mondo, che arriverà fino al 2015, l'anno in cui si tireranno le somme dei Millennium Goals.

In questo modo Terre des Hommes mette al centro del proprio intervento la promozione dei diritti delle bambine nel mondo, con interventi volti a prevenire e contrastare molte delle forme di violenza e discriminazione che le vedono vittime, ma anche a dare risultati concreti per rompere il ciclo della povertà e offrire migliori opportunità di vita a migliaia di bambine e ragazze.

Tra questi progetti troviamo quelli a favore delle "bambine schiave domestiche" del Perù, delle "spose bambine" del Bangladesh, delle "mamme bambine" della Costa d'Avorio, delle "bambine salvate dall'infanticidio" dell'India.

La Campagna **indifesa** è stata presentata lo scorso ottobre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità e alla presenza del Presidente della Camera, in occasione della 1ª **Giornata Mondiale delle Bambine (11 Ottobre)**.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile rivolgersi a:

**PAOLO FERRARA** Resp. comunicazione  
Tdh Italy al numero:

02/28970418 [p.ferrara@tdhitaly.org](mailto:p.ferrara@tdhitaly.org)

Oppure a **MINO VIRRI**

Resp. Tdh Genova Ponente 347/9703151

[mino.2006@yahoo.it](mailto:mino.2006@yahoo.it)



## GLI AMICI DEL TEMPO LIBERO E L'ORCHESTRA: "ANTICO RIONE"

**Organizzano:**

**Venerdì 11 Ottobre 2013**

**alle ore 21 presso il Palamare**

**Una serata di spettacolo e  
solidarietà per sostenere il  
progetto.**

**Direttamente da Canale Italia: Fausto Tenca**

**Rosy Guglielmi Nadia Nadi**

**Al Sax Giorgio Ferrari**

**La scatenata Rossana**

**Pierre e Manuela Sergi**

**Il Fisarmonicista: Gianni Piazza  
con la sua cantante Lara**

**Scuola di DANZA DEL VENTRE COMPAGNIA SHAMS  
della Maestra RICCI ENRICA**

**Presenta:**

**ROBERTO TAGLIANI**

**PRESENTATORE UFFICIALE DI CANALE ITALIA**

Per le compagnie superiori alle 10 persone è gradita la prenotazione al N°3461275223 le bambine hanno bisogno di aiuto vieni anche tu!

**L'organizzazione informa che il ricavato della serata  
sarà totalmente devoluto all'Emergenza in atto**

**INGRESSO 10€**

**MOSTRA D'ARTE E SOLIDARIETA'**

**Esposizione  
di quadri e sculture**

raccolta fondi a favore di  
"Reach Italia onlus" ONG  
Missione Bambini, che si  
occupa di sostegno a distanza  
e cooperazione internazionale

Le opere saranno esposte  
dal 2 al 6 ottobre 2013  
ore 10,00 - 22,30  
dal 7 al 12 ottobre  
ore 10,00 - 19,00



Tel. 010/8597006  
genova@reachitalia.org  
www.bottegadeldonosolidalegenova.org



Liguria



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO I CENTRO EST

**artistinsiema**

**ESPONGONO**

**Ondina Busechian  
Ruxandra Dalmazio  
FMT**

**Edoardo Mambilla  
Antonio Mozzo  
Filippo Schillaci  
Stefanie Schroll  
Giuseppina Valeggi**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)